



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/10/2018

Articoli pubblicati dal 06/10/2018 al 08/10/2018

*Scontro politico / Il capogruppo di Castellanza al centro pretende il coinvolgimento di chi sta all'opposizione***PAOLO COLOMBO: "AL SINDACO CHIEDO UMILTÀ E CONDIVISIONE"****SCONTRO POLITICO** Il capogruppo di Castellanza al centro pretende il coinvolgimento di chi sta all'opposizione
Paolo Colombo: «Al sindaco chiedo umiltà e condivisione»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Da sempre la maggioranza detta le linee e gestisce il Comune senza coinvolgere le altre forze politiche. Noi non facciamo eccezione chiamandoci Partecipiamo, un nome riferito alla volontà di far partecipare la gente, non le minoranze». È stata questa dichiarazione del sindaco Mirella Cerini a far alzare i toni nell'ultimo Consiglio comunale. Ebbene, il capogruppo di Castellanza al centro Paolo Colombo (foto) non ci sta a passare per chi fa

opposizione per mettere i bastoni fra le ruote: «L'affermazione non fa onore al sindaco», replica. «Spero sia stata una frase dettata dalla stanchezza, perché gli argomenti più importanti da affrontare in questa città richiedono una larga coalizione, per trovare idee e soluzioni condivise». Qualche esempio? Ristrutturazione dell'area del polo chimico, recupero del sedime ferroviario e del fondovalle, Accam e gestione rifiuti, traffico di attraversamento e inquinamento acustico

e atmosferico, palazzetto dello sport. «Sono temi che necessitano anche di rapporti sovracomunali. Purtroppo rimangono inascoltati tutti i miei appelli, volti a chiedere che le scelte più importanti che segneranno la vita della città per gli anni futuri siano condivise coi rappresentanti di tutti, non solo di una parte. Servirebbe più umiltà di servizio e non atteggiamenti di superiorità, per aggregare più risorse umane alla ricerca del bene per la città».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/10/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

DIAGNOSI SBAGLIATA: CONDANNATI

L'errore di due medici costò vita a donna di 49 anni. Sentenza confermata in appello

Diagnosi sbagliata: condannati

L'errore di due medici costò la vita a donna di 49 anni. Sentenza confermata in Appello

CASTELLANZA - (I.L.) «Questo è un caso evidente e macroscopico di colpa medica. Fu omessa la diagnosi corretta, non si fecero gli accertamenti necessari che avrebbero portato alla reale natura della patologia e fu disposto un intervento chirurgico assolutamente non congruo che mise in circolo un composto chimico velenosissimo, la catecolamina, che portò alla morte pressoché immediata della paziente».

Alla luce delle considerazioni del sostituto procuratore generale di Milano Gemma Gualdi, apparivano sin da subito in salita le chance dei due urologi dell'ospedale Multimeditica di Castellanza di ribaltare il verdetto di condanna nel processo che li vedeva come imputati per il decesso di una signora di 49 anni di Olgiate Olona, operata per una cisti benigna al rene e



morta, poche ore dopo l'intervento di alcolizzazione della stessa, il 22 settembre di otto anni fa, perché in realtà quella non era una cisti, bensì un tumore. Meglio, una neoplasia surrenale, certo non comune, ma nemmeno rarissima. Poche ore dopo la requisitoria,

quella sensazione ha trovato riscontro nella decisione dei giudici della quinta Corte d'Appello che, rigettando il ricorso del difensore dei due imputati, l'avvocato Giuseppe Candiani, ha confermato la condanna per concorso in omicidio colposo emessa

lo scorso anno dall'ex giudice del Tribunale di Busto Arsizio Maria Greca Zoncu. Nel dettaglio, l'allora primario di urologia, G.C., oggi 75enne, è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione, mentre il suo aiuto, P.C., 59 anni, si è visto infliggere un anno

e un mese di reclusione. Entrambi godranno del beneficio della sospensione condizionale della pena. La conferma della sentenza di primo grado porta con sé anche la conferma dei risarcimenti: il fratello e la sorella della donna, costituiti parte civile per tramite dell'avvocato Fausto Moscatelli, avranno diritto a una provvisoria di 50mila euro a testa. Quanto al marito e agli altri figli, hanno già provveduto nel frattempo a intraprendere una causa civile. A incastrare alle responsabilità i camici bianchi, un'accurata perizia del Tribunale affidata a un medico legale, a un urologo e a un anestesista. Va infine detto che tutti i rianimatori coinvolti nel procedimento di primo grado sono stati prosciolti per non aver commesso il fatto.

Luca Testoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/10/2018 a pag. 30; autore: Luca Testoni

Cronaca

Controlli e multe al mercato

"BANCARELLE NON IN REGOLA FUORI POSTO DI DUE METRI"**CONTROLLI E MULTE AL MERCATO****«Bancarelle non in regola
Fuori posto di due metri»**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Multe da mille euro perché le bancarelle sporgono di dieci o venti centimetri? «Questo lo affermano i multati: la realtà è ben altra», tuona Michele Coppola, uno dei due referenti del mercato cittadino. La prova del nove c'è stata ieri mattina, quando Coppola e l'assessore Giuliano Vialetto hanno verificato con i loro occhi le trasgressioni dei fruttivendoli extracomunitari che dovranno pagare i salatissimi verbali: per loro, le cassette della frutta e i bancali sporgevano fino a due metri «Al punto da ostruire il passaggio - sbotta Coppola - Poi vengono a lamentarsi delle sanzioni inflitte dalla polizia locale? È assurdo: rispettino le regole e non saranno più multati». «Rispettino le regole come tutti gli altri ambulanti - rimarca Vialetto - Riorganizzato il mercato, si sono adeguati tutti al nuovo regolamento, che impone di stare negli stalli assegnati, ma i soliti noti si comportano come se per loro la norma non valesse». Fatto sta che questi comportamenti hanno mandato su tutte le furie coloro che sono ligi alle regole, secondo i quali «È giusto multare i trasgressori. I vigili non possono mica fare finta di niente». Tanto più dopo i ripetuti avvisi bonari prima di entrare in azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/10/2018 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

I COMUNI DELL'ALTO MILANESE CERCANO UN'ALTERNATIVA AD ACCAM

I Comuni dell'Alto Milanese cercano un'alternativa ad Accam



L'inceneritore Accam di Borsano rimane nel mirino

C'è chi prepara un piano B per i rifiuti: sono i Comuni dell'Alto Milanese che stanno studiando la possibilità di una gara per conferire i rifiuti che oggi finiscono all'impianto Accam. A dare voce a questa posizione critica verso la Spa il sindaco di Canegrate Roberto Colombo. Che spiega: «In assemblea ci si è concentrati sulla chiusura dell'impianto, ma per me il problema è un altro. Accam non è una società in house: non rispetta le quote di fatturato stabilite dalla legge Madia e non è iscritta all'Anac. L'avvocato della Spa ha spiegato che un comma della legge permette di derogare per un periodo; resta il fatto che, adesso, non si rispetta una norma che discende dalla legisla-

zione europea a tutela della concorrenza. Come Comune non posso dimostrare la convenienza del conferimento dei rifiuti in Accam e sono tenuto ad andare in gara. Per questo, con altri sindaci, stiamo studiando la possibilità che sia bandita attraverso Amga. Il nostro fine non è uscire da Accam (Pogliano e Gorla Maggiore hanno fatto questa richiesta ndr), ma restare nella legge».

Da ricordare che la Madia impone che una società per essere in house - come Accam ha deciso - deve rispettare la percentuale di fatturato (80% soci e 20% esterni) e oggi Accam è al 67% contro il 33%. Due le cause: la differenziazione dei rifiuti ha ridotto la frazione da inviare

all'impianto e la riduzione delle tariffe nel 2017. Se sulla prima scelta non si retrocede alla seconda si è rimediato con un aumento deciso nella penultima assemblea.

Fra gli indirizzi dati al cda c'è anche l'allargamento della base societaria (ad Accam conferiscono gli ospedali che non sono soci ma sono soggetti pubblici). Mosse, queste due, che potrebbero riequilibrare le proporzioni, mentre sull'iscrizione all'Anac adesso, a statuto approvato, si può procedere, fermo restando l'esito della richiesta.

Nell'Alto Milanese una posizione diversa è quella di Parabiago. «Dico che bandire una gara cui Accam non potrà partecipare crea un danno alla società di cui

i Comuni sono soci e non clienti» dichiara il sindaco Raffaele Cucchi: «Nell'ultima assemblea ho sentito dichiarazioni che non andavano in questa direzione: fra dire che l'impianto è da migliorare e decretarne la fine c'è di mezzo un lavoro di confronto che è d'obbligo. Butteremmo un patrimonio di milioni di euro e non avremmo più il controllo sui conferimenti in caso di commissariamento della società. Un plauso a Busto Arsizio, quindi, che ha proposto di prolungare l'attività dell'impianto al 2027, permettendo un ammortamento più comodo per i 6 milioni di euro di investimenti fatti quest'anno».

Marco Calini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/10/2018 a pag. 33; autore: Marco Calini

Cronaca

 CODICE DELLA STRADA

La freccia e il cambio di direzione

 Egregio direttore, la mia non è una polemica ma una constatazione, nel pomeriggio del 3 ottobre, bel tempo con il sole, prendo la mia bicicletta da corsa e faccio un giretto di due ore, 60 km, sulle strade del Varesotto, strade comunali, provinciali e statali. Con mia grande sorpresa riscontro ancora che l'uso degli indicatori di direzione, le frecce che tutte le auto hanno di serie, vengono usate pochissimo.

Mi spiego meglio. Se noi ciclisti, che siamo considerati persone che creano molti problemi sulle strade, quando dobbiamo cambiare direzione con il nostro braccio teso indichiamo quella nuova, perché così evitiamo di provocare incidenti, non vedo come mai i conducenti di autoveicoli le frecce di indicazione le usano raramente. Specialmente nelle rotonde europee, quando uno entra non si riesce a capire dove vuole andare. Mi creda, ho notato che solo due su dieci indicano il cambiamento di direzione. Questa procedura è prevista dal codice stradale al Titolo



V. Art. 154 ed è obbligatoria e sanzionabile, ma questo evita eventuali incidenti con feriti o peggio. Forse qualcuno ha già scritto per evidenziare questa problematica, ma mi creda non è cambiato nulla.

Forse noi italiani dobbiamo sbat-
terci il muso prima di capire.
L'uso delle frecce non ha controindicazioni, non contengono neppure l'olio di palma, quindi per favore usiamole, possiamo

salvare delle vite, forse anche la nostra, ci vuole poco... e che ce vò.
Cordiali saluti.

Ernesto Landini
CASTELLANZA

pubblicato il 06/10/2018 a pag. 43; autore: Ernesto Landini

Brevi

POESIE IN BIBLIOTECA / FESTIVAL ORGANISTICO

BREVI

POESIE IN BIBLIOTECA

CASTELLANZA - Oggi alle 16.30, in biblioteca, l'incontro d'autore, organizzata dall'assessorato alla cultura: Giulia Borroni Caggelli presenterà la sua raccolta di poesie "Deserti".

FESTIVAL ORGANISTICO

CASTELLANZA - Ultimo concerto della rassegna organistica "Invito alla musica" domani pomeriggio nella Chiesa di San Giulio. Il maestro Ruggero Livieri suonerà Bach, Mendelssohn e Widor.

pubblicato il 06/10/2018 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

Piazza mercato

FESTA E STREET FOOD OGGI IL GRAN FINALE

PIAZZA MERCATO

Festa e street food Oggi il gran finale

CASTELLANZA -(sdm) Ultima giornata di Street Food Parade e Urban Street Food Festival: in piazza mercato proseguirà la grande festa d'autunno con il cibo di strada. Ci saranno i migliori food truck, autentici ristoranti gourmet su ruote, che delizieranno grandi e piccoli, musica e tanto divertimento. Un evento organizzato da Chocolat Pubblicità e associazione culturale Le Officine col patrocinio del Comune e con la collaborazione della Pro Loco. Oggi si chiuderà con il dj set di Dj Marvin, un vero e proprio juke box umano che accontenterà tutte le età per due ore di super revival; in chiusura di serata torneranno gli amici di Radio Liuc. Orari: dalle 11 a mezzanotte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 07/10/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

PD POLEMICO: "LA SICUREZZA NON SI FA SCONTANDO GLI SPRAY"

Pd polemico: «La sicurezza non si fa scontando gli spray»



CASTELLANZA - (s.d.m.) Il Pd c'è e vuol farsi sentire: «In un periodo di appiattimento rispetto alle idee di chi governa, far sapere che qualcuno la pensa in modo diverso è importante», affermano i tesserati castellanzesi. «Su tanti temi dissentiamo, anche a livello locale». A partire dall'iniziativa leghista di distribuire buoni sconto per lo spray al peperoncino: «Se questa è la soluzione dei problemi di sicurezza...», esclama il segretario Alberto Dell'Acqua. «Lo spray può causare seri danni alle persone allergiche, oltre che alla vista. Senza contare l'uso improprio che se ne potrebbe fare:

penso alle aggressioni dei ladri e alle liti come quella successa al Tigros. Lanciare queste iniziative per tornaconto elettorale aizza le persone». Annamaria Colombo tiene a evidenziare che «da vera emergenza della violenza sulle donne non sono le aggressioni per strada (anche se le cronache non mancano di enfatizzarle) ma quelle domestiche. È su questo fronte che bisogna impegnarsi: serve incentivare il ruolo educativo della famiglia, lavorando nelle scuole. Questo significa fare prevenzione, altro che lo spray». «La mia impressione è che la Lega stia facendo propaganda

sul nulla», interviene Giuseppe Rocco. «È un modo per distrarci dalla realtà, buttando fumo negli occhi dei cittadini. Lo fanno in Regione, facendoci dimenticare l'inutile referendum per l'autonomia costato 50 milioni di euro, e lo fanno a livello nazionale col tema immigrazione». «Nel locale non hanno altri argomenti se non quello della falsa insicurezza», aggiunge Dell'Acqua. «Il consigliere Soragni ha detto che anche un ombrello può essere usato in modo inadeguato come lo spray: peccato che non abbiano distribuito buoni per comprarne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 07/10/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

VIAGGIO ORGANISTICO CON RUGGERO LIVIERI

BREVI

**VIAGGIO ORGANISTICO
CON RUGGERO LIVIERI**

CASTELLANZA - Al via "Invito alla musica", evento di comunità pastorale e Comune: oggi alle 16, nella chiesa di San Giulio, si terrà il concerto "L'organo dal 1600 al 1900" dell'organista Ruggero Livieri.

pubblicato il 07/10/2018 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

Terza vittoria consecutiva per i neroverdi che battono il Ferrera con la doppietta di Dell'Aera e restano in vetta in compagnia del Legnano

SORPRESA CASTELLANZESE



pubblicato il 08/10/2018 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"CHIUDERE ACCAM NON SI PUÒ? CI MOSTRINO I DATI"

Inceneritore / Nuova polemica dei Cinque Stelle. "Impongono decisioni senza dati"

«Chiudere Accam non si può? Ci mostrino i conti»

INCENERITORE Nuova polemica dei Cinque Stelle. «Impongono decisioni senza dati»

BUSTO ARSIZIO - Hanno manifestato davanti al Comune per chiedere di rispettare gli accordi e spegnere i forni di Accam nel 2021, prendendosi gli strali di tutto il centrodestra. Ma i 5 Stelle sulla questione non mollano. «Più che altro vogliamo capire perché sia così indispensabile spostare la data di stop al 2027», precisa Claudia Cerini, consigliere comunale da sempre attiva sul tema. «Perché il Cda non ha presentato il prospetto degli altri scenari possibili? Se davvero non esisto-

no alternative allo slittamento, perché non mostrano i conti in caso di chiusura nel 2021? Se la questione è posta come fosse un prendere o lasciare, senza dati, è ben difficile fare ragionamenti sensati». Insomma, Cerini continua a vedere la vita dell'inceneritore destinata a finire fra tre anni, «a meno che, numeri alla mano, non ci dimostri-

no che in tal modo causeremo un danno economico esorbitante. Basterebbe questo, ma non sono trasparenti perché probabilmente questo scenario non è così drammatico come vogliono far credere». Oltretutto la riflessione è anche un'altra: «Ci dicono che sei anni in più di attività sono obbligatori, però lo sostengono ipotiz-

zando che tutti continuino a conferire i loro rifiuti a Borsano. Eppure leggo sulla *Prealpina* che molti Comuni dell'Altomilanese stanno cercando alternative più economiche». Infine un pensiero per i dipendenti dell'azienda: «Se la prendono con noi - dice Cerini - ma dimenticano che la data del 2021 l'hanno votata gli amministratori dei partiti, che si sono ben guardati di iniziare a studiare soluzioni per aiutarli già dal 2016».



La consigliera comunale Claudia Cerini (foto Blitz)

Claudia Cerini rilancia la sfida: «Basta forni a fine 2021»

Marco Linari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/10/2018 a pag. 16; autore: Marco Linari

Cronaca

Parco Altomilanese

VIA AGLI INTERVENTI CONTRO I VANDALI

Riparazioni e poi le telecamere

PARCO ALTOMILANESE

Via agli interventi contro i vandali

Riparazioni e poi le telecamere

BUSTO ARSIZIO - (s.d.m.) Si rinnova sempre più il Parco Altomilanese, col fine di offrire attrezzature e servizi per tutte le fasce della popolazione. Il prossimo intervento è in programma alla Cascinetta sul territorio di Busto, dove al posto della catapulta saranno posizionati dei giochi per bambini come quelli della Baitina a Castellanza. Si tratta di un'opera di investimento finalizzata a riqualificare un'area dove, da troppo tempo, c'era una struttura in precarie condizioni di stabilità e quindi potenzialmente pericolosa. Il costo, come previsto dal quadro tecnico-economico, ammonta a poco più di 9mila euro. Ma c'è di più: sul territorio di Castellanza verrà sistemato tutto il percorso vita che era stato vandalizzato mesi fa. Spicca la sistemazione del ponticello di legno chiuso, ponendo del nastro adesivo tutto attorno (nella foto), dopo essere stato preso di mira dai vandali che avevano sfondato le assi (ma va detto che era anche parecchio usurato). Interventi, questi ultimi, che erano previsti da tempo ma che sono stati posticipati per lungaggini burocratiche: finalmente saranno eseguiti la prossima settimana. Il presidente del Pam, Laura Rogora, annuncia che sul fronte della sicurezza «è stata confermata la fornitura di nuove telecamere per garantire la sorveglianza dei punti strategici del parco: lo studio di fattibilità è pronto. Dobbiamo indire la gara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/10/2018 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

IN AUTO FIN DAVANTI A SCUOLA "INIZIEREMO A MULTARER TUTTI"

Viabilità nel caos / La polizia locale: "Comportamenti intollerabili"

In auto fin davanti a scuola «Inizieremo a multare tutti»

VIABILITÀ NEL CAOS La polizia locale: «Comportamenti intollerabili»

CASTELLANZA - Negli orari d'ingresso e di uscita dalla scuola Maria Ausiliatrice ormai è il caos. Identico il copione delle proteste degli automobilisti che si avventurano fra via Montessori e via Ferrari (nonché zone limitrofe) alle 8 o alle 16, le fasce orarie più critiche: «Ogni volta bisogna armarsi di pazienza, stando al volante anche 15 o 20 minuti per percorrere poche centinaia di metri. Bisogna trovare una soluzione, perché non si può vivere questo inferno tutti i santi giorni».

C'è poco da fare, i problemi sono i soliti davanti a tutte le scuole: certo la colpa è di chi usa la macchina per portare o andare a prendere i figli, pretendendo di arrivare fin davanti ai cancelli; c'è poi chi posteggia lungo il marciapiede, spesso in doppia fila, senza farsi tanti problemi ad abbandonare il veicolo nonostante gli evidenti problemi causati dal restringimento della carreggiata, e creando così intasamenti. Dilagano le proteste anche di chi, per accompagnare i figli, preferisce le

proprie gambe anziché le ruote dell'auto: «Ogni volta bisogna fare gli slalom fra i veicoli in sosta e in movimento, con tutti i rischi del caso».

Peraltro, chi vorrebbe parcheggiare facendo qualche passo a piedi non può: quasi tutti i posti auto sono occupati dagli utenti della vicina clinica Humanitas Mater Domini, che preferiscono posteggiare dove non è a pagamento.

La questione diventa politica, con la lista Sognare Insieme Castellanza di Michele Palazzo che ha presentato una mozione per chiedere che il consiglio comunale si pronunci e solleciti l'amministrazione, sindaco e giunta ad attuare il seguente orientamento: «Individuare una soluzione tecnica adeguata al caos viabilistico, in entrata e uscita, nel "quadrato" dell'Istituto Maria Ausiliatrice e mettere in sicurezza i ragazzi che frequentano la scuola». È polemica anche a Olgiate Olona, davanti alla

media Dante Alighieri: qui il caos viabilistico è peggiorato da quando sono in corso i lavori sul ponte dell'autostrada. «Ci sono comportamenti che non possono essere più tollerati – sbotta il comandante della polizia locale Alfonso Castellone –, Comprendiamo che ci siano pochi parcheggi, ma non si può bloccare il traffico per far scendere i figli dall'auto restando in mezzo all'incrocio, sugli attraversamenti pedonali e in altri punti pericolosi». Poi un avvertimento a chi posteggia prima dell'uscita dei ragazzi: «A causa del blocco della circolazione, non può spostare l'auto fino al segnale di riapertura del traffico. Inoltre il tratto chiuso è solo quello tra via Gonzaga e via Vittorio Veneto: quindi nel resto della strada si deve prestare attenzione». Infine un avvertimento: «Se la situazione non cambierà, ci troveremo costretti a iniziare a sanzionare tutti i comportamenti scorretti al volante».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Auto in coda davanti alla Maria Ausiliatrice (foto Blitz)

pubblicato il 08/10/2018 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Incontri d'autore in biblioteca

GIULIA RACCONTA LA POESIA DEL DESERTO

INCONTRI D'AUTORE IN BIBLIOTECA

Giulia racconta la poesia del deserto

CASTELLANZA - L'amore per le sconfinite distese desertiche espresso attraverso la poesia e la pittura: la prima protagonista della nuova stagione di "Incontri d'autore" della biblioteca di Castellanza è stata Giulia Borroni Cagelli, che ha presentato il suo ultimo libro "Deserti". Dialogando con la giornalista Lucia Landoni, l'autrice castellanese ha compiuto un'ulteriore tappa del viaggio letterario

che l'aveva già portata a esplorare nelle sue precedenti raccolte poetiche i paesaggi marini e quelli montuosi. «Oltre ad ascoltare Giulia, i partecipanti alla presentazione hanno anche avuto la possibilità di visitare una piccola mostra allestita nella sala conferenze della biblioteca dall'Associazione Artistica 3A di Gallarate, con opere di vari artisti dedicate ai deserti

– ha sottolineato l'assessore alla Cultura di Castellanza, Giandomenico Bettoni – lo adoro quest'approccio multimediale, grazie al quale ogni argomento viene affrontato in maniera più completa». Leggendo alcuni dei versi a suo giudizio più significativi, la poetessa si è soffermata sulle diverse valenze del deserto: «Rappresenta il silenzio, ma anche la spiritualità, dato che consente a ciascu-

no di noi di entrare in contatto con se stesso. E poi è un luogo che conserva le memorie del passato, dalle vestigia dell'antico Egitto al ricordo dei nostri connazionali che morirono durante la battaglia di El Alamein e ora riposano in un sacrario tra le dune». Sono frutto dei viaggi di Giulia anche i versi dedicati alla savana, raccolti nell'ultima parte del libro: «Ho tradotto in poesia le riflessioni maturate



a Wamba, in Kenya, affrontando in particolare il tema della condizione delle donne, che nella società kenyota si sobbarcano di fatto tutto il lavoro e la gestione della famiglia, mentre gli uomini si crogiolano nella loro condi-

zione di guerrieri. Eppure quelle donne sembrano sempre felici, pronte a ballare e a cantare. E anche i bambini sono perennemente sorridenti. Mi hanno davvero conquistata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/10/2018 a pag. 18; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Cartello anonimo contro l'amministrazione

"AIUTO, L'ALBERO CI CADRÀ IN TESTA"

CARTELLO ANONIMO CONTRO L'AMMINISTRAZIONE

«Aiuto,
l'albero
ci cadrà
in testa»

CASTELLANZA - (1.1.) Il cartello è stato affisso da un anonimo che si è firmato "Il cittadino al centro dell'attenzione". Campeggia su un albero secco in viale Lombardia, all'altezza del civico 73, e recita così: «Attenzione! Questo ex albero è il nostro 'Spelacchio'. Chi non sa gestire dice di non avere soldi per abbatterlo. Ci finirà in testa! Per le loro futilità i soldi li trovano. Grazie». Sotto l'albero in questione si trova un parcheggio

molto frequentato e gli abitanti della zona temono che la situazione possa farsi pericolosa. «Mi chiedo se l'autore del cartello, prima di fare polemiche inutili, si sia preso la briga di alzare il telefono e fare una segnalazione agli uffici competenti. Non possiamo essere ovunque, il territorio è vasto. La partecipazione consiste in questo: il cittadino che collabora con le istituzioni – commenta il sindaco Mirella Cerini –. Vorrei

fosse chiaro che io devo garantire l'incolumità dei miei cittadini e che in caso di incidenti ne risponderò in prima persona. Sarei un'incosciente se sapessi di un rischio e non intervenissi. Ogni volta che riceviamo una segnalazione, è nostra cura verificare e intervenire tempestivamente». Lo stato di salute dell'albero sarà quindi valutata al più presto. E se dovrà essere abbattuto, sarà abbattuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 08/10/2018 a pag. 18; autore: Lucia Landoni

Cronaca

CASTELLANZESE, ARIA D'ALTA QUOTA A FERRERA

Castellanzese, aria d'alta quota a Ferrera



Ferrera E.-Castellanzese 0-3 (0-3)

FERRERA E. Khuddy Artem 5; Maccagnan 5, Lucente 5 (34' s.t. Balduzzi), Tambussi 5 (7' s.t. Cavuoto); Dolce 5,5, De Spa 5, Giardina 5, Vitale 5 (1' s.t. Marcinno); Anelli 5 (10' s.t. Banna); Contiero 5, Pelli 5. A disp: Lodigiani, Skenderaj, Montaldi, Dalipi, Papa. All.: Falsetini.

CASTELLANZESE Chioldi 6; Nejimi 6 (32' st Compagnone), Ghilardi 6,5 (34' st Montecchi), Cusaro 6, De Dionigi 6,5; Moroni 6 (13' st Cesaro), Gibellini 6, Mantegazza 6,5 (30' st Porchera); Colombo 6 (18' st Zappulli), Urso 7, Dell'Aera 7,5. A disp: Caputo, Bigioni, Pedernana. All.: Roncari.

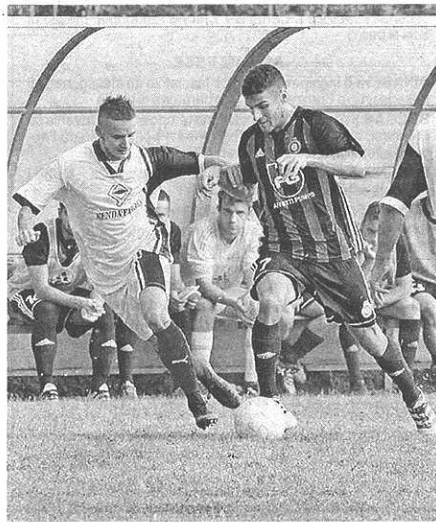
Arbitro Coradi di Brescia 6 (Gatti di Seregno e Antonicelli di Milano).

Marcatori p.t. 3' Dell'Aera (C), 34' Urso (C), 44' Dell'Aera (C).

Note Ammoniti Tambussi (F), Dolce (F), De Spa (F).

FERRERA E. - (a.pon.) Terza vittoria consecutiva per la Castellanzese (foto Aldo Massaruto), sola in vetta assieme al Legnano. La trama della gara è senza storia con gli ospiti che trovano il vantaggio in apertura con Dell'Aera; dopo la mezz'ora raddoppia Urso che infila Khuddy. La gara finisce in archivio grazie ancora a Dell'Aera prima dell'intervallo. «Abbiamo fatto la gara che volevamo e che avevamo preparato in settimana; la partita non ha avuto storia, ma se sei presuntuoso in queste gare rischi di picchiare la testa» il pensiero del tecnico ex Pro Sesto, Lecco, Verbanò, Sestese e Legnano. «Sono contento per la gara che i ragazzi hanno fatto dal punto di vista tecnico e psicologico contro una squadra che ora è in chiara difficoltà» prosegue il nocchiero neroverde che guarda con fiducia al futuro dove incrocerà le armi con gli orange dell'Alcione. «Sarà una gara difficile che dovremo preparare bene, è un avversario di caratura diversa rispetto a quello che abbiamo trovato ieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 08/10/2018 a pag. 3; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ALTRO "NETTO" DI PISANI L'ITALIA QUASI SUL PODIO

Equitazione / Il castellanese brilla alla Nations Cup

Altro "netto" di Pisani Italia quasi sul podio

EQUITAZIONE *Il castellanese brilla alla Nations Cup*

BARCELONA (Spagna) - Un quarto posto che sa di rivincita ma che al tempo stesso lascia tanto amaro in bocca. L'Italia è medaglia di... legno nella finale della FEI Nations Cup dopo essere arrivata ad un soffio dal gradino più alto del podio.

Una lotta testa a testa col Belgio, decisa soltanto in volata. Nicola Philippaerts, da par suo, ha incantato con un percorso netto e velocissimo; Lorenzo De Luca, ultimo a scendere in campo con tanta pressione addosso, è arrivato senza errori a due salti dalla fine ma proprio lì ha infilato le 8 penalità che, complice un totale dei tempi più alto di Irlanda e Francia, hanno fatto scivolare gli azzurri al quarto posto.

Otto le penalità anche per Luca Marziani con Tokyo du Soleil e Bruno Chimirri con Tower Mouche, che non sono riusciti ad esprimersi come nella qualificazione in notturna disputata al Real Polo Club di Barcellona.

Chi ha invece saputo confermarsi su altissimi livelli è stato Riccardo Pisani col suo Chaclot, il binomio più acerbo quanto ad esperienza e abitudine a gare di così alta qualità ma che in realtà si è rivelato il migliore del team di Duccio Bartalucci. Il cavaliere castellanese ha saputo mettere da

parte l'emozione pennellando - tra venerdì e ieri - due splendidi netti, facendo sembrare semplici gradini gli ostacoli da 160 centimetri di un tracciato tremendamente complicato.

«Siamo arrivati pronti alla finale - il racconto a caldo del portacolori dell'Etrema di Busto Arsizio -. La sensazione era che Chaclot fosse in forma, che non potesse sbagliare e in-

fatti ha saltato da campione. Il fatto che solamente 4 cavalieri delle 15 Nazioni in gara abbiano fatto doppio zero dà ancora più valore alla mia prova. Io ero tranquillo, concentrato, mi sono agitato molto di più nel vedere i giri dei ragazzi che hanno saltato dopo di me».

Messa da parte l'amarezza, resta però la soddisfazione per un quarto posto che potrebbe

essere definito quasi miracoloso. La squadra azzurra - entrata in finale di FEI Nations Cup da ripescata per colmare i vuoti lasciati dalle divisioni di Asia/Australasia e Sud America - si è presentata a Barcellona da *outsider* dopo un 2017 in cui aveva mancato il piazzamento nelle prime otto, chiudendo ultima la finale di consolazione. Senza dimenticare la fresca delusione dei Mondiali di Tryon, avari di soddisfazioni.

Da Barcellona riparte dunque la nuova vita di Riccardo Pisani, autentica rivelazione dell'equitazione italiana che ha scoperto un cavaliere capace e determinato su cui contare per il futuro. L'atleta classe 1981 ha dimostrato che il capo-équipe Duccio Bartalucci non ha sbagliato a puntare su di lui dopo gli ottimi risultati di Hickstead e Gijon.

«La definirei una conferma - precisa Pisani, che a Barcellona è stato seguito da tutta la famiglia -. Ho centrato l'obiettivo che mi ero dato per la fine della stagione all'aperto ma non voglio sedermi. La testa va già a Verona, dove disputerò la mia prima prova di Coppa del Mondo con la consapevolezza di poter stare ai massimi livelli».

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Pisani è stato protagonista in azzurro a Barcellona nella Fei Nations Cup: grazie alle sue prove l'Italia ha sfiorato il podio, chiudendo quarta.
(foto FISE / Davide Mombelli (Orangephoto))

Sotto il castellanese con il papà



pubblicato il 08/10/2018 a pag. 30; autore: Samantha Pini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il caso / Un problema ormai annoso che crea forte disagio

STUFI DEI MIASMI DELL'OLONA

Lettera di tre sindaci alle autorità: è ora d'intervenire

IL CASO UN PROBLEMA ORMAI ANNOSO CHE CREA FORTE DISAGIO

Stufi dei miasmi dell'Olona

Lettera di tre sindaci alle autorità: è ora d'intervenire



ANALISI Prelievi per verificare la qualità dell'acqua nel fiume Olona

di ROSELLA FORMENTI

- MARNATE -

PROBLEMA ancora in attesa di soluzione quello dei miasmi che arrivano dall'Olona. L'altro giorno nel tratto del fiume che interessa Marnate i cattivi odori, causa di disagi per molti residenti nella zona, si sono ripresentati.

Una situazione che va risolta: da anni ormai le associazioni ambientaliste e i comitati di cittadini sollecitano interventi, mentre al momento restano ancora fermi nel cassetto i progetti per rimettere in salute l'Olona, a cominciare dai lavori necessari a far funzionare meglio i depuratori. L'altro giorno tre sindaci - Mirella Cerini di Castellanza, Marco Scazzosi di Marnate e Giovanni Montano

di Olgiate Olona - hanno inviato una lettera ad Arpa, Ats Insubria, Provincia e Società per la tutela del bacino dell'Olona, chiedendo che siano accertate le cause dei miasmi che non danno tregua nel territorio lungo l'asse del fiume che attraversa i loro Comuni. «Con questa lettera - spiega Cerini - con i miei colleghi di Marnate e Olgiate Olona vogliamo sollecitare gli enti preposti a risolvere il problema quanto prima, indagando su tutti i fronti per quanto riguarda queste emissioni».

È fondamentale che si possa intervenire per le verifiche del caso non appena vengono segnalati i cattivi odori con cui da troppo tempo convivono migliaia di cittadini. La tempestività è importante per poter identificare l'origine

L'INIZIATIVA

I promotori

Sono Marco Scazzosi
Mirella Cerini
e Giovanni Montano
primi cittadini di Marnate
Castellanza e Olgiate

L'appello

Ad Arpa, Ats Insubria
Provincia e Società
per la tutela del bacino
si chiede di scoprire
l'origine e rimediare

dei miasmi. Con la lettera i tre sindaci sperano di poter ottenere attenzione da parte degli enti preposti arrivando alla soluzione del problema. «Unirsi tra Comuni in questa battaglia - sottolinea Scazzosi (Marnate) - è un passo importante per far sentire le nostre voci nelle sedi adeguate: noi ci facciamo carico dei disagi dei nostri concittadini, e con loro sollecitiamo interventi per trovare la soluzione definitiva a questo problema». Sempre il sindaco marnatese fa rilevare: «Purtroppo dal mese di settembre le segnalazioni da parte dei cittadini dei miasmi si sono fatte più frequenti». Insomma le puzze non danno tregua. I tre primi cittadini hanno così deciso di unire le forze, l'auspicio è di ottenere finalmente qualche risultato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/10/2018 a pag. 12; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 05/10/2018 a pag. web; autore: redazione

I DIPENDENTI ACCAM RISPONDONO AI 5 STELLE

Cronaca

Secondo i lavoratori la ricostruzione dei fatti che è stata fatta sulla società Accam sarebbe "a dir poco infamante, anche nei confronti del nostro operato"

<https://www.varesenews.it/2018/10/dipendenti-accam-rispondono-ai-5-stelle/756511/>

pubbl. il 05/10/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

SPRAY AL PEPERONCINO LEGHISTA, IL PD: "PROPAGANDA CHE FA DANNI"

Politica locale

Il segretario cittadino Alberto Dell'Acqua va all'attacco della Lega sull'iniziativa dei buoni per l'acquisto dello spray urticante: "Usano la paura per nascondere la loro incapacità di governare"

<https://www.varesenews.it/2018/10/spray-al-peperoncino-leghista-pd-propaganda-danni/756441/>

pubbl. il 05/10/2018 a pag. web; autore: redazione

STAGE DAY ALLA LIUC CON ELEONORA VOLTOLINA DE "LA REPUBBLICA DEGLI STAGISTI"

Università

Mercoledì 10 ottobre 2018 alla LIUC un intero pomeriggio è dedicato alla scoperta del mondo degli stage con incontri, tavole rotonde e workshop

<https://www.varesenews.it/2018/10/stage-day-alla-liuc-eleonora-voltolina-de-la-repubblica-degli-stagisti/756417/>

Calcio - Eccellenza

pubbl. il 07/10/2018 a pag. web; autore: Damiano Franzetti

CASTELLANESE-LEGNANO, "VICINE DI CASA" IN VETTA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Cambiano le gerarchie in testa al campionato: minifuga di neroverdi e lilla. Poker della Varesina, Vezzi lancia il Verbanò

<https://www.varesenews.it/2018/10/castellaneze-legnano-vicine-casa-vetta/756727/>

pubbl. il 07/10/2018 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

I "RIDÌ PER CASO" COMPIONO 5 ANNI E TORNANO IN SCENA CON "VOTA ARTURO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La compagnia fondata nel 2013 è già a quota 5 titoli. Questa volta metteranno alla berlina la politica sul palco del teatro di via Dante

<https://www.varesenews.it/2018/10/ridi-caso-compiono-5-anni-tornano-scena-vota-arturo/756731/>



pubbl. il 05/10/2018 a pag. web; autore: non indicato

STAGE DAY ALLA LIUC CON ELEONORA VOLTOLINA

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/920567/stage_day_alla_liuc_con_eleonora_voltolina

RUGGERO LIVIERI "INVITA ALLA MUSICA" D'ORGANO A CASTELLANZA

pubbl. il 07/10/2018 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Ruggero Livieri "Invita alla Musica", ripercorrendo con i suoi virtuosismi la storia dell'organo, dal 1600 al 1900. Questo il tema del primo appuntamento della rassegna dedicata alla musica classica a Castellanza

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/cultura/ruggero-livieri-invita-alla-musica-dorgano-a-castellanza/>

CastellanzainRete.it

pubbl. il 07/10/2018 a pag. web; autore: Celso Costantini

LA COMPAGNIA RIDI PER CASO FESTEGGIA I SUOI CINQUE ANNI CON "VOTA ARTURO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2018/10/07_1.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 05/10/2018 a pag. web; autore: redazione

STAGE DAY LIUC CON ELEONORA VOLTOLINA DE "LA REPUBBLICA DEGLI STAGISTI"

Università

Oltre 900 stage effettuati nel 2017, di cui il 78% svolti nel corso degli studi (su una popolazione di 2000 persone) e circa 3.000 offerte di stage segnalate ogni anno: questi sono alcuni dei numeri che fotografano l'attenzione della LIUC

<https://www.sempionenews.it/territorio/stage-day-liuc-con-eleonora-voltolina-de-la-repubblica-degli-stagisti/>

CASTELLANZA STREET FOOD FESTIVAL: CIBO, MUSICA E TANTO DIVERTIMENTO!

pubbl. il 07/10/2018 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza Street Food Festival. I migliori ristoranti su ruote d'Italia di nuovo insieme con Street Food Parade e Urban Street Food. Ottimo cibo, bella musica e tanto divertimento!

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/castellanza-street-food-festival-cibomusica-e-tanto-divertimento/>

MALPENSA 24

pubbl. il 06/10/2018 a pag. web; autore: Giusy Patera

"LA REPUBBLICA DEGLI STAGISTI": INCONTRO PER GLI STUDENTI ALLA LIUC

Università

<https://www.malpena24.it/la-repubblica-degli-stagisti-incontro-per-gli-studenti-alla-liuc/>

pubbl. il 07/10/2018 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

FORZA ITALIA DI BUSTO ESCE ALLO SCOPERTO: "ACCAM NON DEVE CHIUDERE"

Cronaca

<https://www.malpena24.it/forza-italia-accam-forza-italia-di-busto-esce-allo-scoperto-accam-non-deve-chiudere/>